



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE RISORSE UMANE E CONTENZIOSO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n. 128, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 1° novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e in particolare l’art. 52, comma 1 bis, il quale dispone che, “... *Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree (...), avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, (...), sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno*”;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali già Comparto Ministeri e in particolare l’articolo 18, comma 6, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022 il quale dispone che, “In applicazione dell’art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d. lgs. n. 165/2001, al fine di tener

conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31 dicembre 2024, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'allegata tabella 3 di corrispondenza”;

VISTO, altresì, l'articolo 13 del suddetto CCNL 2019-2021 con il quale il nuovo sistema di classificazione del personale è stato articolato in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali;

VISTO altresì il comma 3, del richiamato articolo 13, del CCNL 2019-2021, ai sensi del quale *“In coerenza con i relativi contenuti, nell'Area sono individuate le famiglie professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune. Nell'ambito delle famiglie professionali vengono definite le competenze professionali caratterizzanti ciascuna famiglia nonché, ove richiesti, specifici titoli di studio, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali, esperienze lavorative o professionali.”*;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, adottato con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 31 marzo 2023, n. 121, e il relativo aggiornamento di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 dicembre 2023, n. 412 e, in particolare, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025, che individua le risorse da destinare alle progressioni verticali sulla base dei risparmi derivanti dalle cessazioni intercorse nell'anno 2022, la cui assunzione è stata autorizzata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 maggio 2024;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2026 e, in particolare, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026, adottato con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 31 gennaio 2024, n. 40, che individua le risorse da destinare alle progressioni verticali sulla base dei risparmi derivanti dalle cessazioni intercorse nell'anno 2023, la cui assunzione sarà autorizzata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

VERIFICATA la dotazione organica del personale non dirigenziale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTI i bandi di progressione tra le aree, per il passaggio di personale appartenente dall'area Assistenti del ruolo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica all'area Funzionari del medesimo ruolo e dall'area Operatori del ruolo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica all'area Assistenti, adottati con decreto del Direttore generale della Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 6 agosto 2024, protocollo n. 146762 e n. 146768;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 ottobre 2024, protocollo n. 1523, con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione d'esame, di cui all'articolo 8 dei citati bandi;

VISTI i verbali dal n. 1 al n. 4, e in particolare il n. 4 in cui la Commissione esaminatrice ha disposto la trasmissione delle graduatorie stilate, distinte per area e famiglia professionale, alla Direzione generale competente, come da nota 12 novembre 2024, protocollo n. 206747;

CONSIDERATO che la sopra citata Commissione, a seguito dell'esame delle istanze pervenute e della conseguente valutazione dei titoli dichiarati dai partecipanti alle procedure, nonché degli esiti del test finale del percorso di autoformazione di cui all'art. 6 dei citati bandi, ha elaborato tre distinte graduatorie per il passaggio tra le aree;

CONSIDERATO che le posizioni disponibili, come stabilito dai citati bandi, sono le seguenti:

- dall'Area degli operatori all'Area degli Assistenti della Famiglia delle professionalità giuridico-amministrativo-economiche **n. 4 posti**;
- dall'Area Assistenti all'Area Funzionari della Famiglia delle professionalità giuridico-amministrativo-economiche e della comunicazione **n. 20 posti**;
- dall'Area Assistenti all'Area Funzionari della Famiglia tecnica **n. 7 posti**.

CONSIDERATO, pertanto, che occorre procedere alla formale approvazione delle graduatorie suddette;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 maggio 2024, n. 2411, al, con cui la dott.ssa Iside Cesarini è stata nominata direttore generale della Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DECRETA

Articolo 1

Sono approvate le seguenti graduatorie concernenti le progressioni tra le Aree, così come riportate negli allegati da 1 a 3, che formano parte integrante del presente decreto:

- dall'Area Operatori all'Area Assistenti – posti utili n. 4 (allegato 1);
- dall'Area Assistenti all'Area Funzionari della Famiglia delle professionalità giuridico-amministrativo-economiche e della comunicazione – posti utili n. 20 (allegato 2);
- dall'Area Assistenti all'Area Funzionari della Famiglia Tecnica – posti utili n. 7 (allegato 3).

I candidati dichiarati vincitori per ciascuna graduatoria saranno inquadrati, con successivo decreto, rispettivamente nell'Area degli Assistenti della Famiglia delle professionalità giuridico-amministrativo-economiche, nell'Area dei Funzionari della Famiglia delle professionalità giuridico-amministrativo-economiche e della comunicazione e nell'Area dei Funzionari tecnici.

Resta fermo che l'inquadramento nella nuova Area di n. 5 unità di Funzionari (di cui n. 4 appartenenti alla Famiglia delle professionalità giuridico-amministrativo-economiche e della comunicazione e n. 1 appartenente alla Famiglia tecnica) è subordinato all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante autorizzazione ad assumere sulla base della programmazione di cui al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, , come previsto

nell'art. 10 del bando, approvato con decreto del Direttore generale del Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 6 agosto 2024, protocollo n. 146762.

Articolo 2

Qualora, a seguito di controlli successivi, venisse accertata la falsità delle dichiarazioni rese nell'istanza, il candidato verrà, con apposito provvedimento, escluso dalla procedura con annullamento dell'inquadramento nell'Area superiore e conseguente restituzione delle differenze retributive eventualmente già corrisposte, ferme restando le conseguenze penali, civili, amministrative e disciplinari di legge.

Articolo 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso ai sensi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Iside Cesarini

Dott.ssa Cristina Caruso